

**23 GEN. 2026**

N. MC/.....

**2466**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE

DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: Interruzione delle collaborazioni di Roma Capitale e di società partecipate, aziende ed enti direttamente o indirettamente controllati con enti israeliani a causa delle violazioni del diritto internazionale e dei diritti umani nei Territori Palestinesi Occupati (TPO) e in Israele

La proposta di deliberazione che qui si propone ha il proposito di intervenire – attraverso lo strumento tecnico di un atto la cui competenza è riservata all'Assemblea Capitolina ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni – su un aspetto eminentemente politico, avendo l'obiettivo di interrompere ogni relazione tra Roma Capitale e le società, aziende ed enti da essa controllate con enti e società israeliane in ragione delle ripetute violazioni del diritto internazionale e dei diritti umani nei territori Palestinesi occupati che, soprattutto nell'ultimo anno, hanno generato un forte risentimento da parte della comunità cittadina cui però non ha corrisposto un adeguato livello di sensibilità da parte della istituzione politica cittadina.

E questo nonostante vi siano state una serie di mozioni approvate dai Consigli Municipali dei Municipi 2, 3, 5, 7 8, 10, 13 e 15 tra il 2023 e il 2025.

Anche le mozioni approvate dall'Assemblea Capitolina con i nn. 98 in data 9/9/2025, 100 del 16/9/2025 e 102 del 18/9/2025 - rispettivamente di sostegno alla Global Sumud Flotilla, di sostegno al "cessate il fuoco" a Gaza e di condanna di ogni attentato al diritto internazionale umanitario, compresa la recente offensiva contro Gaza City e ogni altra operazione che metta in pericolo civili, distrugga infrastrutture umanitarie o ostacoli l'evacuazione sicura - sono parse insufficienti a rappresentare adeguatamente il sentimento popolare della comunità cittadina, che, con la presente proposta di deliberazione, il Comitato intende ancor più rafforzare.

I due casi specifici – peraltro in conflitto con i rispettivi codici etici delle due aziende - riguardano i rapporti:

- tra l'azienda Mekorot e ACEA spa (con capitale pubblico detenuto da Roma Capitale per il 51%) tra le quali esiste un protocollo d'intesa risalente al 2013 ma i cui contenuti risultano ad oggi inaccessibili;
- tra l'azienda speciale farmasociosanitaria Farmacap che ha intrattiene tutt'ora rapporti commerciali con l'azienda israeliana TEVA;

Non restano però esclusi dal contenuto della proposta di delibera eventuali altre collaborazioni, anche direttamente attuate da Roma Capitale, che potrebbero essere in corso e che al momento non sono note al Comitato promotore, così come ogni eventuali collaborazioni che dovessero generarsi in futuro.

Ovviamente la vicenda relativa alla "questione Palestinese" vorrebbe poter intervenire anche su altri aspetti quali: il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese, la libertà di tutti i prigionieri palestinesi, lo smantellamento di tutte le colonie e del sistema di apartheid e di discriminazioni imposte da Israele al popolo Palestinese, ma il Comitato ha ben coscienza la limitazione imposta dalle attuali norme statutarie e regolamentari su cui è possibile intervenire concretamente.

Per tali ragioni lo scrivente Comitato promotore - costituito da un rilevante numero di associazioni culturali e di promozione sociale, sindacali, di volontariato, sociali e politiche, nonché da rappresentanti delle comunità palestinesi in Italia e a Roma in particolare - ha inteso promuovere la delibera di cui in oggetto che articola in 6 punti il proposito più generale di interrompere ogni tipo di rapporto con aziende o enti collegati direttamente e indirettamente allo Stato di Israele e di fornire

indirizzi in tal senso ai rappresentanti di Roma Capitale nelle proprie aziende, società ed enti da essa controllati.

Oltre a questo, la proposta di delibera prevede inoltre che in sede di approvazione del bilancio annuale e dell'assestamento la Giunta provveda a effettuare una ricognizione delle collaborazioni in essere con aziende e organismi legati allo Stato di Israele e a riferire in Assemblea Capitolina.

Tutto questo fintanto che non sarà ripristinato il rispetto del diritto internazionale, dei diritti umani del popolo palestinese e non si giunga alla fine dell'occupazione israeliana.

Si segnalano infine i recapiti del Comitato promotore:

- Mail: romasadachepartestare@autistici.org

Severino Manti  
Antonio Gupite  
Anna D. Cicc  
Glo Gler

Giuseppe Manti  
Fede Manti  
Maurizio

Let. die Cerrone

~~Alcriste Jardi~~

~~Stefano~~

~~Giuseppe Cerrone~~

Umberto

Umberto

Giuseppe

Sorace

Emiliano

Mario

Giuseppe

Tiziana Tasciolo Vignato

Paolo Tasciolo

Paolo Tasciolo